



CITTÀ DI BAGHERIA

Provincia di Palermo

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 02 del Registro DATA: 28 gennaio 2015	OGGETTO: Adesione del Comune di Bagheria al Patto dei Sindaci
---	--

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **28** del mese di **gennaio** dalle ore 10.09 nel Palazzo di Città, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria ed in seduta pubblica per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno di cui alla determinazione del Presidente del Consiglio comunale prot. n°3223 **del 22 gennaio 2015**, ritualmente notificato a tutti i Consiglieri Comunali.

Consiglieri assegnati al Comune n° 30
Consiglieri in carica n° 30

Il Presidente dispone l'appello nominale, da cui risulta quanto segue:

1	TRIPOLI FILIPPO MARIA		X	16	GIAMMARRESI GIUSEPPE	X	
2	AIELLO PIETRO		X	17	SCARDINA VALENTINA	X	
3	DI STEFANO DOMENICO		X	18	VELLA MADDALENA		X
4	MAGGIORE MARIA LAURA	X		19	AIELLO ALBA ELENA	X	
4	AMOROSO PAOLO		X	20	CIRANO MASSIMO		X
6	RIZZO MICHELE		X	21	CHIELLO GIUSEPPINA	X	
7	TORNATORE EMANUELE		X	22	AIELLO ROMINA	X	
8	ALPI ANNIBALE		X	23	FINOCCHIARO CAMILLO		X
9	GARGANO CARMELO	X		24	VENTIMIGLIA MARIANO	X	
10	LO GALBO MAURIZIO		X	25	CASTELLI FILIPPO	X	
11	D'AGATI BIAGIO		X	26	D'ANNA FRANCESCO	X	
12	BARONE ANGELO		X	27	GIULIANA SERGIO	X	
13	GIAMMANCO ROSARIO		X	28	BELLANTE VINCENZO	X	
14	CLEMENTE CLAUDIA	X		29	BAIAMONTE GAETANO	X	
15	MAGGIORE MARCO	X		30	PALADINO FRANCESCO	X	

Consiglieri presenti n. 16

Consiglieri assenti n. 14

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Presidente Claudia Clemente.

Assiste il Vice Segretario Generale, dott. Costantino Di Salvo.

Oggetto: **Adesione del Comune di Bagheria al patto dei Sindaci**

Il Sindaco sottopone all'esame del Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione ad oggetto : *"Approvazione dell'adesione formale al Patto dei Sindaci (Covenant of Mayors) da parte del Comune di Bagheria"* .

Premesso :

- che nel Novembre 2005 la Commissione Europea ha lanciato la campagna "Energia sostenibile per l'Europa" (SEE) con l'obiettivo di promuovere un utilizzo migliore delle fonti energetiche e una crescita della qualità della vita nelle città europee;
- che l'attuazione di tali misure contribuisce in maniera decisiva al raggiungimento degli obiettivi di Kyoto da parte dei paesi dell'Unione Europea e costituisce un efficace piano d'azione in vista della definizione dei nuovi obiettivi in materia di sostenibilità ambientale ed energetica .

Rilevato che l'Unione Europea ha adottato il 9 marzo 2007 il documento "Energia per un mondo che cambia", impegnandosi unilateralmente a ridurre le proprie emissioni di CO2 del 20% entro il 2020, aumentando nel contempo del 20% il livello di efficienza energetica e portando al 20% la quota di utilizzo delle fonti di energia rinnovabile sul totale dei consumi finali di energia .

Dato atto :

- che il Piano d'Azione dell'Unione Europea per l'efficienza energetica "Realizzare le potenzialità" include come azione prioritaria la creazione di un Patto dei Sindaci ;
- che il comitato delle regioni dell'UE ribadisce la necessità di combinare azioni a livello regionale e che, come strumento efficace per promuovere azioni efficienti contro il cambiamento climatico, promuove il coinvolgimento delle regioni nel "Patto dei Sindaci";
- che l'A. C. è disponibile a seguire le raccomandazioni della carta di Leipzig sulle città Europee sostenibili riguardanti la necessità di migliorare l'efficienza energetica .

Rilevato che la Commissione europea ritiene che anche i Comuni si debbano assumere la responsabilità per la lotta al cambiamento climatico, considerato che:

- l'ambito urbano :
 - è quello in cui si concentrano circa l'80% dei consumi energetici e conseguentemente le emissioni "clima alteranti" ;
 - è la scala di intervento in cui risiedono le maggiori potenzialità di azione ;
- molte delle azioni sulla domanda energetica e le fonti rinnovabili di energia necessarie per contrastare il cambiamento climatico ricadono nelle competenze dei governi locali e comunali in particolare, ovvero non sarebbero perseguibili senza il supporto politico dei governi locali ;
- l'impegno dell'UE a ridurre le emissioni sarà raggiunto solo se gli stakeholder locali, i cittadini e i loro raggruppamenti lo condivideranno e che molte delle azioni sulla domanda energetica e le fonti di energia rinnovabili ricadono nelle competenze dei governi locali o non sarebbero perseguibili senza il supporto dei governi locali ;
- i governi locali e regionali in tutta Europa sono impegnati nella riduzione di inquinanti e gas serra attraverso programmi di efficienza energetica e di promozione delle fonti rinnovabili.

Considerato che il Comune di Bagheria da sempre svolge azioni tese a sensibilizzare i propri cittadini in ordine alla necessità di attuare politiche di sviluppo sostenibile e di rispettare le buone pratiche ambientali, promuovendo a tal fine iniziative e progetti.

Considerato, inoltre, che l'adesione al Patto dei Sindaci prevede :

- **di impegnarsi ad andare oltre gli obiettivi fissati dall'UE per il 2020, riducendo le emissioni di CO2 nel territorio comunale di oltre il 20 % attraverso l'attuazione di un Piano di Azione per l'Energia Sostenibile ;**
- di impegnarsi altresì :
 - a preparare un inventario base delle emissioni (baseline) come punto di partenza per il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile;
 - a presentare il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile entro un anno dalla formale ratifica del Patto dei Sindaci
 - ad adattare le strutture della città, inclusa l'allocazione di adeguate risorse umane, al fine di perseguire le azioni necessarie;
 - a mobilitare la società civile del territorio al fine di sviluppare, insieme ad essa, il Piano di Azione che indichi le politiche e le misure da attuare per raggiungere gli obiettivi del Piano stesso ;

- a presentare il Piano di Azione al Segretariato del Patto dei Sindaci entro un anno dalla ratifica del Patto stesso;
- a presentare, su base biennale, un Rapporto sulla sua attuazione ai fini di una valutazione, includendo le attività di monitoraggio e verifica;
- a condividere l'esperienza e la conoscenza del Comune con le altre unità territoriali;
- ad organizzare, in cooperazione con la Commissione Europea ed altri attori interessati, eventi specifici (Giornate dell'Energia, Giornate dedicate alle città che hanno aderito al Patto) che permettano ai cittadini di entrare in contatto diretto con le opportunità e i vantaggi offerti da un uso più intelligente dell'energia e ad informare regolarmente i media locali sugli sviluppi del Piano di Azione;
- a partecipare attivamente alla Conferenza annuale UE dei Sindaci per un'Energia Sostenibile in Europa;
- a diffondere il messaggio del Patto nelle sedi appropriate e, in particolare, ad incoraggiare gli altri Sindaci ad aderire al Patto ;
- ad accettare l'eventuale esclusione dal Patto dei Sindaci, notificata per iscritto da Segretariato del Patto dei Sindaci e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare e del Territorio quale Focal Point Nazionale della campagna Energia Sostenibile per l'Europa e del Patto dei sindaci in Italia, in caso di:
 1. Mancata Presentazione del Piano di Azione sull'Energia Sostenibile nei tempi previsti;
 2. Mancato raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni come indicato nel Piano;
 3. Mancata presentazione per due periodi consecutivi, del rapporto biennale.

Vista la relazione predisposta in merito dall'Ufficio Tecnico dalla quale risulta, tra l'altro, che l'adesione al "Patto dei Sindaci" non comporta alcun onere economico per l'Amministrazione Comunale;;

Quanto sopra premesso,

PROPONE

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa che qui integralmente si richiamano, l'adesione formale al Patto dei Sindaci (Covenant of Mayors) allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante (all. 1) ;
- 2) di dare mandato al Sindaco del Comune di Bagheria, o suo delegato, di sottoscrivere il Patto dei Sindaci.
- 3) di invitare la Commissione Europea e le amministrazioni nazionali a:
 - predisporre schemi di cooperazione e adeguate strutture di supporto che aiutino i firmatari ad attuare i propri piani d'Azione per l'Energia Sostenibile;
 - a considerare le attività incluse nel patto dei Sindaci come priorità nei rispettivi programmi di sostegno e ad informare e coinvolgere le città nella preparazione delle politiche e degli schemi di finanziamento riguardanti, nell'ambito dei propri obiettivi, le attività a livello locale;
 - ad attivarsi con gli attori finanziari per la creazione di strutture finanziarie che facilitino il completamento delle azioni previste nei Piani d'Azione.
- 4) Dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile stante l'urgenza di procedere.

Il Sindaco
f.to Patrizio Cinque

Ai sensi dell'art. 49 del D.to Lg.vo 18 agosto 2000 n° 267 (T.U. delle Leggi sull'O.A.EE.LL.) e di cui all'art. 12 della L.R. 23.12.2000 n° 30, si esprimono i seguenti pareri:

In merito alla regolarità tecnica FAVOREVOLE

Li 14/11/2014

Il Dirigente del Settore II
Urbanistica e Lavori pubblici

f.to Laura Picciurro

In merito alla regolarità contabile: FAVOREVOLE

Li , -2/12/2014

Il Dirigente del Settore I
Bilancio e Finanze

f.to Vincenza Guttuso



www.eumayors.eu

ADHESION FORM

I, [Name of the Mayor or other authorised representative], [Mayor or Job title] of [Name of the city/town/region/territorial unit] inform you that the [City Council or equivalent decision-making body] decided at the meeting on [date] to mandate [me / legal representative: Mayor, President,..] to sign up to the Covenant of Mayors, in full knowledge of all commitments, in particular:

- to **go beyond the objectives set by the EU for 2020**, reducing the CO₂ emissions in our respective territories by at least 20%;
- to **submit a Sustainable Energy Action Plan** including a baseline emission inventory which outlines how the objectives will be reached, within one year of the abovementioned date;
- to **submit an implementation report** at least every second year following the submission of the Action Plan for evaluation, monitoring and verification purposes;
- to **organise Energy Days**, in co-operation with the European Commission and with other stakeholders, allowing citizens to benefit directly from the opportunities and advantages offered by a more intelligent use of energy, and to regularly inform the local media on developments concerning the action plan;
- to **attend and contribute to the annual EU Conference of Mayors** for a Sustainable Energy Europe.

[Name and complete address of the city/town/region/territorial unit]

[Name, e-mail and phone number of the contact person]

[Date],

SIGNATURE



CITTÁ DI BAGHERIA

Provincia regionale di Palermo

www.comune.bagheria.pa.it

Settore: II – Urbanistica - LL.PP.

BAGHERIA *b a a r i a*
l'altra città

OGGETTO: Adesione al “Patto dei Sindaci”

I cambiamenti climatici sono oggi al centro del dibattito in tutti i paesi a livello mondiale. Le Conferenze sul clima tenutesi in questi anni hanno ripreso gli allarmi lanciati dai più prestigiosi scienziati e hanno sottolineato non solo i catastrofici effetti ambientali, ma anche le enormi conseguenze anche in termini economici dei cambiamenti climatici in atto, riconoscendo la necessità di assumere nuovi impegni che coinvolgano tutti i paesi.

In questo scenario gioca un ruolo fondamentale la capacità dei Governi Nazionali e Regionali di attuare politiche efficaci nel settore dell'energia, in particolar modo nel risparmio energetico e nell'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili.

Il risparmio energetico non deve essere visto come solo un obbligo imposto dalla legge, o come la garanzia di risparmi sulle bollette, ma deve essere soprattutto un'opportunità per lo sviluppo del territorio e per il nostro futuro. Diffondere la cultura del risparmio energetico significa imparare a risparmiare e ad investire in fonti rinnovabili.

Governo nazionale ed enti locali devono essere protagonisti su questo fronte. Sia sulle politiche per la mobilità urbana sia su quelle per l'efficienza energetica degli edifici e sull'uso delle fonti rinnovabili.

Proprio gli enti locali, per la vicinanza ai cittadini, sono chiamati a giocare un ruolo chiave per promuovere e realizzare politiche di contrasto ai cambiamenti climatici. Il contributo che le Amministrazioni locali possono dare alla riorganizzazione del nostro sistema energetico e, di conseguenza, alla lotta ai mutamenti climatici è fondamentale. In ambito Nazionale sono sempre più numerosi i Comuni che scelgono la via dello sviluppo sostenibile realizzando progetti concreti di risparmio energetico e sviluppo delle fonti rinnovabili.

Anche l'Amministrazione Comunale di Bagheria dovrebbe impegnarsi a promuovere iniziative e progetti atti a sviluppare la diffusione dell'educazione ambientale attraverso la realizzazione concreta di interventi finalizzati a far crescere la sensibilità dei cittadini verso le problematiche ambientali e verso uno sviluppo ecosostenibile del territorio.

In aiuto alle Amministrazioni locali fin dal 2008 la Commissione Europea ha lanciato il Patto dei Sindaci (Covenant of Mayors), un'iniziativa per coinvolgere attivamente le città europee nel percorso verso la sostenibilità energetica ed ambientale.

Questa iniziativa impegna le città europee a predisporre un Piano di Azione con l'obiettivo di ridurre di oltre il 20% le proprie emissioni di gas serra attraverso politiche e misure locali che

aumentino il ricorso alle fonti di energia rinnovabile, che migliorino l'efficienza energetica e attuino programmi ad hoc sul risparmio energetico e l'uso razionale dell'energia.

Tutti i firmatari del Patto dei Sindaci prendono l'impegno volontario e unilaterale di andare oltre gli obiettivi dell'UE in termini di riduzioni delle emissioni di Anidride Carbonica (CO₂). Per raggiungere questo obiettivo i governi locali si impegnano a:

- Preparare un Inventario Base delle Emissioni;
- Presentare un Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) includendo concrete misure per ridurre le emissioni almeno del 20% entro il 2020;
- Pubblicare regolarmente – ogni 2 anni dopo la presentazione del Piano – un Rapporto sull'Attuazione approvato dal consiglio comunale che indica il grado di realizzazione delle azioni chiave e i risultati intermedi.

Il Patto dei Sindaci si incentra su interventi a livello locale nell'ambito delle competenze dell'autorità locale. Gli interventi del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (di seguito PAES), quindi, dovrebbero riguardare sia il settore pubblico, sia quello privato. Tuttavia, l'autorità locale dovrebbe dare il buon esempio, adottando delle misure di spicco per i propri edifici, gli impianti, il parco automobilistico ecc. Il PAES è un documento chiave per le Amministrazioni locali che indica come rispettare gli obiettivi di abbattimento dell'emissioni climalteranti per il 2020.

Il PAES identifica i settori di intervento più idonei e le opportunità più appropriate per raggiungere l'obiettivo di riduzione di CO₂, definisce misure concrete con tempi e responsabilità, in modo da tradurre la strategia di lungo termine in azione concreta.

Gli obiettivi principali riguardano gli edifici, le attrezzature, gli impianti e il trasporto pubblico. Il Piano d'Azione include anche degli interventi relativi alla produzione locale di elettricità (energia fotovoltaica, eolica, cogenerazione, miglioramento della produzione locale di energia), generazione locale di riscaldamento/raffreddamento.

Il PAES dovrebbe coprire quelle aree in cui le autorità locali possono influenzare il consumo di energia a lungo termine (come la pianificazione territoriale e i regolamenti edilizi). Inoltre, dovrebbe incoraggiare il consumo di prodotti e servizi efficienti dal punto di vista energetico (appalti pubblici) e stimolare un cambiamento nelle modalità di consumo (lavorando con i cittadini e gli stakeholder).

Per garantire la riuscita del processo (dalla preparazione del PAES sino all'attuazione degli interventi e al loro monitoraggio) è fondamentale il sostegno dei livelli più alti della politica locale.

La sottoscrizione del Patto dei Sindaci da parte del consiglio comunale (o un organo decisionale equivalente) costituisce una dimostrazione di impegno chiara e visibile.

L'adesione al Patto dei Sindaci, inoltre, non comporta alcun impegno economico per l'Amministrazione Comunale.

Per consolidare il sostegno politico, può essere utile ricordare i numerosi vantaggi che l'attuazione del PAES può portare alle autorità locali:

- contribuire alla lotta globale contro il cambiamento climatico;
- dimostrare impegno nella tutela dell'ambiente e nella gestione efficiente delle risorse;
- partecipazione della società civile nella pianificazione degli interventi;
- migliorare l'immagine della città;
- visibilità politica durante il processo;
- vantaggi economici e occupazionali (adeguamento degli edifici ...);
- migliore efficienza energetica e risparmio sulla fattura energetica;

- ottenere un quadro chiaro, veritiero e completo delle uscite finanziarie connesse con l'utilizzo di energia e un'identificazione dei punti deboli;
- sviluppare una strategia chiara, globale e realistica per uno sviluppo sostenibile del territorio;
- accesso a fondi nazionali/europei;
- assicurarsi risorse finanziarie attraverso il risparmio energetico e la produzione locale di energia;
- migliorare l'indipendenza energetica a lungo termine della città;
- preparazione per un migliore utilizzo delle risorse finanziarie disponibili (locali, sovvenzioni dell'UE e piani di finanziamento);
- vantaggi derivanti dai contatti con altri firmatari del Patto dei Sindaci.

L'adesione dei Comuni alla rete del PATTO DEI SINDACI oltre ai vantaggi suddetti, potrà consentire all'Amministrazione locale di aderire a nuove forme di finanziamento messe a disposizione in questo ambito dalla Comunità Europea e dalla Regione.

La Commissione europea, da parte sua, in questi anni ha adottato e sviluppato specifici strumenti e programmi finanziari (ad es. Fondi strutturali e di coesione, ELENA, JESSICA, EIE, Smart Cities, ecc.) per sostenere le autorità locali nell'adempimento dei propri impegni e diffondere la politica energetica e climatica UE a livello locale. I negoziati per determinare il futuro bilancio UE per il periodo di programmazione 2014-2020 sono in corso. Pertanto, una gestione efficiente e innovativa delle finanze pubbliche locali, insieme alla mobilitazione di finanziamenti da partenariati pubblico-privati e dal bilancio nazionale o regionale, si rivelerà ancora più decisiva per il raggiungimento degli obiettivi del Patto.

Con l'integrazione di finanziamenti UE chiaramente destinati ad azioni locali per l'energia sostenibile, le risorse locali, regionali e nazionali costituiscono una solida base finanziaria, fondamentale per accelerare la transizione verso città a basso consumo energetico, creare occupazione locale e garantire un'elevata qualità di vita per tutti.

Nel Dicembre 2010, la Commissione europea e la Banca europea degli investimenti (BEI) hanno lanciato, un'iniziativa per concedere aiuti alle autorità locali e regionali per effettuare investimenti su ampia scala nei settori dell'efficienza energetica, delle fonti di energia rinnovabili e del trasporto urbano sostenibile. L'iniziativa di sostegno denominato "ELENA" aiuta, tramite una assistenza tecnica, le città e le regioni a elaborare e attuare progetti, per ottenere finanziamenti esterni nell'ambito della lotta contro il cambiamento climatico. L'assistenza tecnica, può essere fornita ad un ente locale o regionale o ad altro organismo pubblico o un consorzio di enti pubblici dei paesi partecipanti al programma. Condizione chiave per l'eleggibilità dei progetti è che questi contribuiscano agli obiettivi di riduzione di CO₂ fissati nella "Covenant of Mayors" e ai risultati da raggiungere in materia di clima ed energia dell' Obiettivo 20-20-20.

Altre iniziative in atto di promozione da parte della Commissione Europea sono per esempio il programma "Jessica" o il fondo "EEE-F".

Il programma **Jessica** offre agli Stati membri la facoltà di scegliere di utilizzare parte degli stanziamenti dei Fondi strutturali per effettuare investimenti rimborsabili a favore di progetti inseriti in un piano integrato per lo sviluppo urbano sostenibile. Oppure il nuovo fondo per finanziare progetti di efficienza energetica, dal nome European Energy Efficiency Fund (EEE-F).

Il fondo **EEE-F** consentirà investimenti in progetti per il risparmio e l'efficienza energetica (almeno per il 70% dei fondi), nei progetti per fonti rinnovabili (20% dei fondi) e per i trasporti sostenibili (10% dei fondi totali), con particolare riguardo al settore urbano e che abbiano come obiettivo la riduzione di consumi di energia o delle emissioni di CO₂ di almeno il 20%. Il fondo offrirà un'ampia gamma di prodotti finanziari come prestiti e strumenti di private equity in progetti che vedano la partecipazione di autorità pubbliche, nazionali, regionali o locali. Inizialmente il fondo ha una disponibilità finanziaria di 256 milioni di euro: 125 milioni di € come contributo della Commissione (dal budget di 146 mil di € 21 saranno dedicata all'assistenza tecnica), 75 milioni di €

da parte della Banca degli Investimenti Europei (BEI), 60 milioni di € dalla Cassa depositi e prestiti e 5 milioni di € dalla Deutsche Bank, che gestirà il fondo.

In conclusione, l'adesione al Patto dei Sindaci da parte dell'Amministrazione Comunale di Bagheria sarebbe un'importante opportunità di sviluppo economico sostenibile del territorio e un grande contributo al raggiungimento degli obiettivi di riduzione del 20% delle emissioni di Anidride Carbonica in atmosfera entro il 2020.



CITTÀ DI BAGHERIA

Provincia di Palermo

-Seduta ordinaria del Consiglio comunale;

-Adunanza Pubblica;

-Partecipa il vice Segretario generale del Comune, dott. Costantino Di salvo;

-Si dà atto del numero dei presenti per cui si dichiara valida la seduta ai sensi dell'art. 49 dell'O.R.E.LL. approvato con legge regionale n. 16/63;

Designati in qualità di scrutatori i consiglieri:

- Gargano Carmelo
- Sergio Giuliana
- Maggiore Marco

Per l'amministrazione, sono presenti: il Sindaco dott. Patrizio Cinque e gli assessori Maggiore Maria Laura e Puleo Maria.

Rientrano i consiglieri Barone, D'Agati, Lo Galbo, Amoroso, Di Stefano, Tripoli (presenti VENTIDUE)

Il Presidente pone in trattazione la proposta deliberativa nel testo sopra riportata avente ad oggetto "Adesione del Comune di Bagheria al Patto dei Sindaci" . Indi ne dà lettura. Riferisce che la proposta deliberativa riporta in calce parere tecnico e contabile favorevoli e che la terza Commissione consiliare ha espresso favorevole all'unanimità dei presenti.

Consigliere D'Agati Biagio: - sull'ordine dei lavori – premette che non mette in dubbio la buona o la malafede ma interviene per chiedere ai presidenti di commissioni di essere più precisi quando redigono i verbali stante che il consigliere Di Stefano ricordava di avere espresso un voto diverso da quello risultante.

Il Presidente per correttezza legge il verbale della Terza commissione consiliare **(all.1)**.

A questo punto, Il Presidente, visto il parere favorevole all'unanimità della Terza Commissione, chiede di verificare se, come previsto dall'art.48 comma 7 del vigente regolamento, vi sono 10 consiglieri che chiedono di aprire la discussione generale.

Risultano favorevoli ad aprire la discussione generale n. 7 consiglieri (Barone, D'Agati, Lo Galbo, Tripoli, Gargano, Amoroso, Di Stefano).

Pertanto non viene aperta la discussione generale.

Quindi il Presidente pone in votazione l'atto deliberativo nel testo sopra riportato.

Consigliere Barone Angelo: - per dichiarazione di voto – riferisce che è presente in Terza Commissione e si ricorda , anche se in quella seduta c'è stata un po' di confusione, l'astensione del consigliere Di Stefano. Protesta per la conduzione dei lavori da parte della Presidenza e la esorta a dare voce alla città che è rappresentata da tutti i consiglieri. Dichiara il suo voto **favorevole**.

Consigliere D'Agati Biagio: per dichiarazione di voto – sostiene di assistere sempre ad atteggiamenti antidemocratici per come si conducono i lavori d'aula. Riferisce che, non essendo presente in terza commissione il gruppo Sarà Migliore, sarebbe stato preferibile permettere la discussione generale e dar modo di conoscere il contenuto di un atto tanto importante giacchè non contano solo i numeri di cui il M5S ha la maggioranza. Trova che così non si realizzi il dialogo tanto propagandato dal Sindaco. Dichiarata voto **favorevole**.

Presidente: replica all'intervento del consigliere D'Agati sottolineando che non è durante i lavori d'aula che i consiglieri devono documentarsi sulle proposte oggetto d'esame ma nei giorni che precedono le sedute consiliari.

Consigliere Di Stefano Domenico: - per dichiarazione di voto – ribadisce quanto sostenuto dal posto in merito alla sua astensione in seno alla commissione consiliare, astensione che aveva una motivazione che spiega. I finanziamenti che erano stati concessi a questo Ente di 55.348,000,00 euro servivano per la realizzazione del PAIS, una sorta di piano regolatore dell'energia finalizzato alla riduzione dell'immissione di anidride carbonica nell'atmosfera. La presentazione della redazione di questo piano ricadeva ad ottobre, poi prorogata a dicembre, per cui vedersi pervenire in commissione una proposta identica alla precedente e senza il piano sopradetto lo ha fatto decidere ad astenersi. Il piano per l'energia è un atto propedeutico al patto dei sindaci per cui con l'amarezza di presumere che i finanziamenti andranno persi non può che esprimere un voto d'**astensione**.

*Escono i consiglieri Ventimiglia e D'Agati (presenti **VENTI**).*

Consigliere Lo Galbo Maurizio: Per dichiarazione di voto – ritiene che sarebbe stato utile aprire la discussione anche per chi ci segue da casa. Esprime voto **favorevole** auspicando che tutto quanto detto in questa proposta deliberativa venga realizzato e non cada nel dimenticatoio come già successo con la precedente, eguale proposta. Sarà cura dell'opposizione vigilare. Invita, infine, la Presidenza a maggiore malleabilità e buon senso.

Consigliere Castelli Filippo: - per dichiarazione di voto – il voto personale e del gruppo non può che essere **favorevole**. Spiega all'aula che se stasera si sta votando un atto di fondamentale importanza, già esitato favorevolmente dal precedente consiglio comunale, è per correre ai ripari e permettere a Bruxelles di farci iscrivere giacchè la precedente delibera venne trasmessa con ritardo. Sostiene che il piano d'azione è l'atto attraverso il quale il comune dichiara come intende raggiungere l'obiettivo di riduzione di CO₂ da immettere in atmosfera. Il piano va trasmesso entro un anno dall'adozione del patto dei sindaci. La proposta è perfettamente incardinata con una delibera del consiglio comunale già deliberata cioè la mozione per l'individuazione dell'energy manager dunque la tematica dell'energia passa attraverso questi atti ed è perfettamente in linea con gli obiettivi del movimento, per cui il voto non può che essere favorevole.

Alle ore 15.15 si sospendono i lavori per provvedere al caricamento del file ed al cambio cassetta. Alle 15.21, alla ripresa dei lavori, si richiama l'appello e sono presenti i seguenti **21** consiglieri: Aiello A., Aiello R., Amoroso, Baiamonte, Barone, Bellante, Castelli, Cirano, Chiello, Clemente, D'Anna, Di Stefano, Giammarresi, Giuliana, Lo Galbo, Maggiore M., Maggiore M.L., Paladino, Scardina, Tripoli, Vella.

Assenti **9** consiglieri: Aiello P., Alpi, D'Agati, Finocchiaro, Gargano, Giammanco, Rizzo, Tornatore, Ventimiglia.

Consigliere Amoroso Paolo: - per dichiarazione di voto - sostiene che la delibera in trattazione è un copia ed incolla di quella proposta dalla precedente Amministrazione ed approvata dal precedente Consiglio comunale. Si rammarica che non è stata aperta la discussione generale anche perché poteva essere d'aiuto alla cittadinanza per meglio comprendere la materia in oggetto, pertanto chiede al Presidente di leggere la proposta deliberativa totalmente anche con la relazione tecnica. In merito al PAIS concorda con quanto già spiegato dal consigliere Di Stefano evidenziando come l'Amministrazione abbia perso la possibilità di procurare importanti vantaggi alla città. Per tutto quanto ha espresso esprime voto **contrario**.

*Entrano i consiglieri Rizzo, Gargano, D'Agati ed esce Maggiore M.L. (presenti **VENTITRE**).*

Consigliere Tripoli Filippo Maria: - per dichiarazione di voto – dichiara il suo voto **contrario**. Definisce questa Amministrazione l'amministrazione della proprietà commutativa perché commette gli stessi errori dell'Amministrazione precedente perché si ripropone l'adesione al patto dei sindaci ma si agevola lo stoccaggio abusivo dei rifiuti, non avendo un PRG effettivo, non garantendo i servizi essenziali e perdendo i finanziamenti già assegnati. Conclude sottolineando che, prima ancora dei proclami, la città ha bisogno dei fatti.

Non essendoci altre dichiarazioni di voto il Presidente, con l'assistenza degli scrutatori Gargano, Giuliana e Maggiore M., passa alla votazione della delibera avente ad oggetto: "**Adesione del Comune di Bagheria al Patto dei Sindaci**"

Eseguita la votazione il Presidente accerta il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti	n.23
Votano a favore	n. 19 consiglieri
Votano contro	n. 2 consiglieri (Amoroso e Tripoli)
Astenuti	n. 2 consiglieri (Di Stefano e Rizzo)

Il Presidente proclama l'esito e dichiara che

Il Consiglio comunale

Ha approvato a maggioranza la proposta avente ad oggetto "**Adesione del Comune di Bagheria al Patto dei Sindaci**".

Alle ore 15.35 s sospendono i lavori d'aula.

Alle ore 16.25 si riprendono i lavori ed all'appello nominale sono presenti i seguenti **23** consiglieri: Aiello A., Aiello R., Baiamonte, Barone, Bellante, Castelli, Chiello, Cirano, Clemente, D'Agati, D'Anna, Di Stefano, Finocchiaro, Gargano, Giammanco, Giammarresi Giuliana, Lo Galbo, Maggiore M., Maggiore M.L., Rizzo, Scardina, Vella.

Assenti **7** consiglieri: Aiello P., Alpi, Amoroso, Paladino, Tornatore, Tripoli, Ventimiglia.

Si passa all'ordine del giorno

Att. 1



CITTÀ DI BAGHERIA

Provincia regionale di Palermo

www.comune.bagheria.pa.it

81000170829

P.IVA

00596290825

PRESIDENZA CONSIGLIO COMUNALE		
GIORNO 23	MESE 2	ANNO 2014
PROT. N. 38		

Ufficio: III^a Commissione Consiliare
Indirizzo: C.so Umberto I, 165
Tel: 091.943.230

Prot. N. 38 III^a COMMISSIONE CONS. /2014

del 22/12/2014

All'Ufficio Segreteria del Consiglio
Sede

OGGETTO: Trasmissione parere sulla proposta di deliberazione avente come oggetto " Adesione del Comune di Bagheria al Patto dei Sindaci.

Per opportuna conoscenza e per quanto di competenza si comunica che i Componenti della III^a Commissione Consiliare, in merito all'argomento in oggetto, si sono così espressi:

Baiamonte Gaetano ; Favorevole

Barone Angelo ; Favorevole

Castelli Filippo ; Favorevole

Cirano Massimo ; Favorevole

Di Stefano Domenico; Favorevole

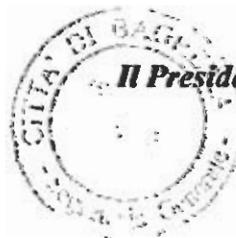
Paladino Francesco; Favorevole

Sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale in oggetto, è stato espresso Parere Favorevole con:

Totale Componenti III^a Commissione Consiliare n. 09

Presenti n. 06

Totali favorevoli n. 06



Il Presidente della III^a Commissione Consiliare

Baiamonte Gaetano

Il consigliere anziano

F.to F.M. Tripoli

Il Presidente

f.to C. Clemente

Il vice Segretario comunale

f.to Costantino Di Salvo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la pubblicazione della presente deliberazione avviene dal-9 febbraio 2015 al 24 febbraio 2015, ai sensi dell'art. n.32, comma 1, della Legge n.69/2009 nel sito internet del Comune: www.comune.bagheria.pa.it – sez. Albo Pretorio on line e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, così come previsto dall'art. n.124, comma 2, del decreto legislativo 267/2000.

l'Incaricato

F.to Francesco Paolo Caltagirone

Il vice Segretario Generale

f.to Costantino Di Salvo

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3 del T.U. approvato con D.Lgs. 267/2000.

Bagheria li,

Il Segretario Generale

E' copia conforme all'originale, per uso amministrativo

dalla Residenza Municipale, li _____

Il Segretario Generale